

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027

Gorizia, 18 dicembre 2024

Sommario

INTRODUZIONE	4
OBIETTIVI E ATTIVITÀ 2025	5
Capitale europea della Cultura 2025	6
Piattaforma digitale Borderless-Wireless	8
Piazzale della Transalpina/Trg Evrope	10
Eventi di avvicinamento a GO! 2025 e azioni di capacity building	11
Outreach	13
Legacy	14
Attività di marketing territoriale	15
Certificazione turistica - Global Sustainable Tourism Council (GSTC)	15
Small Project Fund – Interreg Italia-Slovenia 2021-2027	17
Progettazione e fondi comunitari	19
Bike-sharing	19
BorderLabs CE	19
Beyond Walk of Peace	20
Giardino Viatori: un’Oasi di inclusione e sostenibilità	21
FLIP	21
EGTC NET	22
Progetti con GECT GO come Partner associato:	23
Nuovi progetti in fase di valutazione	23
Attività di coordinamento e Comitati permanenti	24
Struttura e organizzazione	27
Comunicazione e promozione	28
Bilancio di previsione 2025-2027	30
Implementazione attività (Progetti)	30
Conto economico 2025-2027	30
Gestione dei rischi e delle opportunità	35
Rischi	35
Opportunità	36

INTRODUZIONE

Il titolo di Nova Gorica – Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025 ha indubbiamente indirizzato e catalizzato le attività di tutto il territorio transfrontaliero rappresentato dal GECT GO, nonché l'interesse regionale da un lato (Friuli Venezia Giulia) e nazionale (Slovenia) dall'altro con riferimento allo stanziamento di risorse a supporto dello sviluppo territoriale.

Nell'anno prima dell'inizio ufficiale della Capitale, il GECT GO, in qualità di partner principale della Capitale Europea della Cultura 2025, ha dovuto pertanto tenere conto del grande impegno richiesto dalla programmazione e dal coordinamento in vista del 2025. La riorganizzazione prevista con il bilancio di previsione 2024 con l'individuazione delle macroaree di attività contrassegnate dai principali progetti al fine di garantire la corretta gestione ed un andamento costante della struttura si è rivelata vincente e ha permesso all'Ente di seguire con risultati positivi tutte le principali aree di attività di GO! 2025, Small Projects Fund e tutta la progettazione complementare.

Nel 2025 è previsto un ulteriore incremento delle attività programmate, che metterà alla prova la capacità operativa e gestionale della struttura. Nonostante le attività siano state pianificate in modo accurato e coordinate con attenzione, la fase di attuazione richiederà un significativo impegno organizzativo e procedurale, coinvolgendo tutte le risorse disponibili. L'impatto legato alla designazione di Nova Gorica e Gorizia come Capitale Europea della Cultura rappresenta una sfida unica per la città, essendo caratterizzato da logiche e dinamiche innovative, mai sperimentate in precedenza.

Pur contando sull'esperienza acquisita attraverso la partecipazione attiva alla rete internazionale dell'ECOC Family, che ha apportato un prezioso bagaglio di conoscenze e competenze, le specificità di questo evento introdurranno scenari e situazioni inedite. Tali peculiarità richiederanno la capacità di affrontare tempestivamente numerose sfide, sia dal punto di vista organizzativo che operativo, con l'obiettivo di garantire il successo delle iniziative e massimizzare l'impatto positivo sul territorio con ricadute ed un lascito anche nel lungo periodo.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ 2025

Obiettivo principale del GECT GO, lo ricordiamo, è quello di supportare i Comuni fondatori nello sviluppo del territorio transfrontaliero da essi rappresentato sulla base di una strategia di area condivisa. L'obiettivo è perseguito principalmente mediante l'attuazione di programmi, progetti e azioni specifiche di cooperazione territoriale.

Con l'avvio dell'anno della Capitale Europea della Cultura 2025, ma ragionando già' strategicamente al post-capitale del 2026 (legacy), nel 2025 il GECT GO sarà impegnato in particolare nelle seguenti attività:

- ente attuatore al fianco dell'ente pubblico sloveno di scopo Javni zavod GO! 2025 nella gestione delle attività previste per l'attuazione della Capitale europea della Cultura, in particolare per quel che riguarda le tematiche transfrontaliere e la legacy post 2025 Gestione e rendicontazione del Fondo per Piccoli progetti SPF GO! 2025 (programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027),
- attuazione e gestione sistema di bikesharing transfrontaliero
- Ricerca di nuove opportunità di finanziamento e di sviluppo coordinate con la strategia del GECT GO, e predisposizione/avvio e gestione di nuovi progetti UE e non,
- Consolidamento del personale proseguendo il processo di stabilizzazione dei dipendenti che hanno maturato l'anzianità necessaria per legge e salvaguardando così le professionalità formate

Trasversali a queste macroaree sono, come sempre, la comunicazione e l'amministrazione.



Capitale europea della Cultura 2025

Il GECT GO, oltre ad aver partecipato direttamente e coordinato con successo tutto il processo di candidatura in due fasi, è stato individuato quale soggetto attuatore (c.d. implementing body) per la Capitale europea della cultura 2025 (ECOC 2025) nel libro di candidatura GO! Borderless (c.d. bid book), che rappresenta a tutti gli effetti un accordo formale stipulato con la Commissione europea per l'attuazione della CEC.

Come noto, a seguito di approfondimenti con il Ministero della Cultura sloveno, nel corso del 2021, è stato necessario modificare la struttura di attuazione del progetto in quanto il Ministero sloveno ha individuato nel vincitore del titolo, ovvero il Comune di Nova Gorica, il destinatario dei fondi di bilancio della Repubblica di Slovenia da parte del Ministero della Cultura invitandolo quindi ad istituire un nuovo ente pubblico per l'attuazione dei programmi nell'ambito del progetto.

L'ente pubblico Zavod GO! 2025 - Evropska prestolnica kulture, Nova Gorica è stato pertanto istituito dal Comune di Nova Gorica nell'ottobre 2021 allo scopo di gestire, pianificare, preparare, organizzare e attuare le attività previste per la Capitale Europea della Cultura 2025 per tutta la durata del progetto stesso. Nello svolgimento dei suoi compiti, lo Zavod GO! 2025 collabora, come da propria previsione statutaria, con il GECT GO.

I due Enti hanno individuato congiuntamente le proprie aree di competenza nell'ambito della realizzazione di ECOC 2025, nonché di tutte le attività trasversali e condivise al fine di coordinare l'attuazione congiunta della Capitale. È stato inoltre concordato che al termine delle attività e alla conclusione della Capitale, sarà il GECT GO a garantire l'impatto di lungo termine e la legacy del progetto negli anni a seguire.

La suddivisione delle attività tra i due enti può essere ricapitolata indicativamente come segue:

- Sono di competenza del GECT GO le attività relative al Logo GO! 2025 (registrazione, utilizzo, sviluppo immagine grafica coordinata, sviluppo e applicazione del brand), la gestione dei piccoli progetti finanziati attraverso lo Small Project Fund (SPF), la creazione e gestione della piattaforma GO! 2025 Borderless Wireless e la comunicazione e organizzazione di eventi sul territorio italiano, le relazioni con la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, il Comune di Gorizia ed i partner italiani della Capitale, la riqualificazione della piazza Transalpina / trg Evrope, il monitoraggio e la legacy del progetto.

- Sono di competenza dello Javni Zavod GO! 2025 le attività relative alla gestione dei progetti individuati nel BidBook (produzione, esecuzione, adattamenti, produzione, contatti con gli artisti, marketing),

il loro monitoraggio e il coordinamento per gli incontri di monitoring con la Commissione; il coordinamento con il Centro per pratiche creative Xcenter, il programma EPIC; la gestione del coordinamento dell'immagine e del brand GO! 2025 in relazione al programma; la gestione della comunicazione e l'organizzazione degli eventi sul territorio sloveno, le relazioni con il Governo della Repubblica di Slovenia, il Comune di Nova Gorica e i partner sloveni della Capitale.

Le altre attività trasversali tra i due Enti (es. partecipazione ad eventi divulgativi di carattere internazionale, tavoli di lavoro bilaterali, incontri mirati con beneficiari e/o proponenti locali, nazionali e/o internazionali) vengono concordate e coordinate tra le parti di volta in volta al fine di prevedere ove possibile la partecipazione di rappresentanti di entrambe le strutture.

I due Enti hanno predisposto un sistema di coordinamento interno e condiviso l'organigramma della Capitale, in particolare per garantire un approccio unico alle attività seguite, nonché il costante scambio di informazioni necessario allo svolgimento delle attività da parte del personale e gli esperti di ambedue le parti in modo coerente e continuo.

Le attività specifiche ed il relativo piano finanziario annuali vengono concordati annualmente tra i due Enti, che svolgono le attività in base a quanto definito da un accordo tra le parti, coprendo i costi delle proprie attività con i fondi a propria disposizione.

Per l'anno 2025 le macro-attività previste in capo al GECT GO per il progetto GO! 2025 sono:

- Gestione della Piattaforma digitale Borderless Wireless, per la quale l'avvio della terza fase (a regime) è già stato attuato;
- Chiusura dei lavori (entro gennaio 2025) e in seguito la rendicontazione delle spese della riqualificazione della piazza Transalpina / trg Evrope
- Chiusura della progettazione e avvio e gestione dei lavori e della fascia verde confinaria (vicino all'ex valico in via San Gabriele), prevista entro l'estate 2025;
- Coorganizzazione e coordinamento dei partner italiani per gli eventi principali della Capitale, i c.d. "Stop the city moments"
- Organizzazioni diretta o coorganizzazione negli eventi di particolare rilievo dell'anno della Capitale, come la partecipazione diretta al festival èStoria, coorganizzazione degli eventi ICON e FICE, organizzazione di almeno uno della serie di concerti che si terranno nel nuovo piazzale della Casa Rossa sul confine, supporto agli eventi GO! Borderless Beer e Cosplay
- Attività di comunicazione, outreach e marketing territoriale in coordinamento con Zavod GO! 2025 ed i Comuni di Gorizia e Nova Gorica, nonché in coordinamento con Promotivismo FVG in particolare per le attività promozionali di impatto più ampio ed extra territoriale;
- Supporto all'attuazione dei progetti del bidbook e dei progetti strategici promossi dalla Regione FVG;
- Realizzazione e sviluppo di progetti e attività di collegate alla Capitale Europea della Cultura 2025 con particolare attenzione alla definizione di una strategia di capitalizzazione dei progetti in corso;

- Attività di collegamento con le Capitali Europee della Cultura (CEC) passate e future – ECOC family e ricerca di nuovi partenariati.
- Presentazione di altri progetti collegati a ECOC 2025 a valere su programmi di finanziamento europei e nazionali,

Da un punto di vista finanziario, per le spese qui sopra elencate legate alla gestione della Capitale si prevede di utilizzare i fondi previsti dalla L.R. 19/2021 (2.000.000,00€), fondi propri dei comuni e i fondi dell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno, vedi dettaglio in seguito).

Per la realizzazione delle attività legate a GO! 2025, già nel corso del 2023 e del 2024 è stato necessario dotare il GECT GO di ulteriore personale e si è proceduto con l'assegnazione di incarichi esterni qualificati, per le attività specifiche di seguito elencate, la collaborazione con i quali continua da contratto per tutto il 2025 e si estende quasi per tutti nel 2026 per supportare le attività di legacy e/o di chiusura delle attività specifiche:

- un project manager per la gestione e sviluppo della piattaforma Borderless Wireless;
- un project manager per il supporto all'attuazione dei progetti del bid-book e per il supporto ai progetti culturali aggiuntivi sul territorio regionale;
- un project manager per le attività di outreach e capacity building;
- un esperto di comunicazione trilingue.

Per lo sviluppo e l'avvio delle procedure legate alla riqualificazione della Transalpina/Trg Evrope, l'ufficio tecnico del GECT GO è stato rafforzato con l'inserimento di un RUP aggiuntivo part-time a scavalco con il Comune di San Floriano del Collio, per il quale è già stata richiesta proroga fino al 30/6/2025 per consentire il completamento dei lavori, della parte amministrativa e della rendicontazione

Inoltre, il GECT GO si è occupato anche dell'affidamento dell'incarico esterno di monitoraggio del progetto della Capitale Europea della Cultura 2025, come richiesto dalla Commissione Europea, attività anch'essa continuativa fino al 2026.

[Piattaforma digitale Borderless-Wireless](#)

La presenza digitale di GO! 2025 durante la candidatura del 2020, specialmente durante il lockdown, ha evidenziato la necessità di collegamento tra cittadini e stakeholder. La piattaforma digitale Borderless Wireless è stata creata per fornire un unico punto di accesso a tutte le attività di GO! 2025, offrendo informazioni e strumenti per cittadini, pubblico, artisti, operatori e fornitori. L'obiettivo ambizioso della piattaforma è diventare un punto di riferimento e promozione per il territorio transfrontaliero, mantenendo la sua attività anche dopo GO! 2025 come parte dell'eredità gestita dal GECT GO. Con questo approccio sono state svolte le attività iniziando nel 2023 con la presentazione del piano strategico ed il lancio della fase 1 a dicembre con il nuovo layout e struttura comunicativa della piattaforma. Nel 2024 l'impegno è stato importante in termini di sviluppo sia tecnologico sia di legacy. Grazie al Piano Strategico condiviso con gli

stakeholder del territorio ed un processo di progettazione partecipata si è riusciti ad incamerare informazioni, contenuti su eventi, immagini, punti di interesse e riferimenti per i turisti (hotel e ristorazione). I cosiddetti First Level Stakeholder hanno sottoscritto un accordo di impegno con il GECT GO per condividere tutte queste informazioni oltre a condividere una policy di gestione della proprietà intellettuale. Tale importante attività di legacy con il territorio ha consentito di programmare le attività per il lancio della fase 2 prevista a fine maggio 2024. Tale fase ha consentito di attivare a livello progettuale GO! 2025: 1) una press Area evoluta che consente di gestire le informazioni per la stampa e contenuti in modo rapido ed efficace 2) attivare una sezione dedicata agli Artisti della Capitale 3) un sistema di ricerca avanzata delle informazioni della piattaforma 4) l'attivazione di form per consentire alla popolazione di presentare i propri eventi e pubblicarli nella sezione eventi di go2025.eu, un form per l'inserimento della attività commerciale nella mappa borderless, un form per la candidatura di artisti e dei loro progetti ed un form per la richiesta in licenza del portfolio marchi di GO! 2025, 5) la sezione F.A. Q., 6) l'implementazione della sezione About con l'aggiornamento delle principali attività del territorio (survey e call to actions) A tali implementazioni tecnologiche lato progettualità GO! 2025 è stata affiancata anche l'attivazione della sezione turistica tramite sezione *visit* che consente ad oggi di 1) navigare nella borderless map per ricercare eventi, punti di interesse culturale, strutture ricettive e strutture dedite alla ristorazione. Contestualmente è stata anche attivata la possibilità di pianificare la propria visita sul territorio borderless tramite un sistema di filtri e categorie che consente all'utente di personalizzare il proprio viaggio ed esperienza sul territorio della ECoC e area limitrofa. Complessivamente – grazie alla interazione con i First Level Stakeholder e delle attività interne – sono stati capitalizzati e resi disponibili in 3 lingue (italiano, inglese e sloveno) oltre 800 punti di interesse culturale, oltre 2200 punti di interesse turistico e gestiti oltre 1500 eventi (con relativa valutazione di affinità con i temi culturali gestiti dalla Capitale). Ciò è stato possibile grazie ai diversi eventi di raccordo con tutti gli stakeholder e il costante confronto focalizzandosi sulla importanza di tali contributi. Tale impegno si è anche trasformato nella realizzazione di un Area Riservata dedicata a loro per l'inserimento e la gestione degli eventi importanti da disseminare. A fine 2024 sono stati effettuate ulteriori implementazioni di carattere strategico come l'inserimento delle categorie e filtri per programma ufficiale e go! 2025 & Friends oltre al miglioramento della Borderless Map concentrando l'attenzione sulla Borderless Area con epicentro sulla Piazza Transalpina (capace quindi di orientare gli utenti direttamente sul territorio della Capitale) e il miglioramento del pianificatore della visita sulla Borderless Area. Per aumentare l'appeal e gestire il rapporto di legacy sono state installate circa 25 webcam con il supporto dei First Level Stakeholder ed entro il 2025 si punta ad avere oltre 30 webcam attive con promozione sulle principali piattaforme meteo che consentano di rendere ancora più performanti le visite alla piattaforma.

Tali attività hanno premiato le strategie del progetto e della sua comunicazione segnando nei primi 11 mesi del 2024 un totale di visualizzazioni superiore ai 239.000 contando inoltre oltre quasi 40.500 nuovi utenti che hanno visitato la piattaforma. Si sottolinea – a conferma delle strategie - un aumento importante con la fase 2 registrando oltre 185.000 visualizzazioni.

Tutto ciò ha portato ad avere già a fine 2024 una piattaforma pronta per il 2025: perfettamente rodada e ben posizionata nel web, riconoscibile sempre nei primi posti dei motori di ricerca, che ci consente di consolidare la sua presenza in rete nel 2025 con ulteriori implementazioni per quanto riguarda la promozione, il miglioramento ed efficientamento di alcune sezioni turistiche oltre che di prevedere possibilità di streaming di eventi e un miglioramento nella gestione delle tempistiche relative alla pubblicazione degli eventi.

Per la realizzazione della piattaforma è stato previsto un budget su quattro anni di 400.000,00 € sui fondi previsti dalla L.R. 19/2021. Tale budget include, a parte la realizzazione tecnica in se' della piattaforma, anche il costo del project manager, dei grafici e UI/UX designers, copywriters in tre lingue e traduzioni.

Piazzale della Transalpina/Trg Evrope

Nel 2023 è stato redatto e approvato il progetto di “riqualificazione del piazzale della Transalpina/trg Evrope e del Tridente” (ex Lotto 1) da un Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) italo-sloveno. Nel medesimo anno si è conclusa anche la gara per i relativi lavori che hanno portato alla firma del contratto con l'impresa affidataria a febbraio 2024 e all'apertura del cantiere, che attualmente è in corso di esecuzione. Si prevede la conclusione dei lavori di maggiore entità entro la fine dell'anno 2024, e la conclusione con delle ultime lavorazioni di piccola entità e del tutto marginali entro la metà di gennaio 2025.

Parallelamente il progetto “GO!2025 DISTRICT” parte sud in previsione dell'evento Nova Gorica e Gorizia – Capitale Europea della Cultura 2025” (ex lotto 2) è stato sviluppato nel corso del 2024, a seguito di diversi incontri tra i due comuni proprietari dell'area, Gorizia e Nova Gorica, e hanno portato alla stesura del progetto di fattibilità tecnico economica che attualmente è in attesa di approvazione.

Nel 2025 si prevede di concludere la progettazione esecutiva del progetto e avviare la relativa gara per i lavori di costruzione nella prima metà dell'anno.

Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione dell'investimento sono stati previsti nell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo gli interventi nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

L'intervento di riqualificazione del piazzale della Transalpina/trg Evrope e del Tridente è soggetto ai seguenti co-finanziamenti previsti:

- finanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027, Regione Autonoma FVG per un importo totale di € 2.300.000,00;
- finanziamento nell'ambito del programma nazionale sloveno PON FESR 2021/2027 per un importo totale di € 765.232,21;

- finanziamento del Governo Sloveno per un importo totale di € 765.232,21;
- finanziamento di risorse proprie del Comune di Nova Gorica (Slovenia) per un importo totale di € 385.605,10.

Per un importo totale complessivo pari a € 4.216.069,52.

L'intervento di riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO!2025 DISTRICT" è soggetto ai seguenti co-finanziamenti previsti:

- finanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027, Regione Autonoma FVG per un importo totale di € 800.000,00 €;
- finanziamento di risorse proprie del Comune di Nova Gorica (Slovenia) per un importo totale di € 164.310,00 €.

Per un importo totale complessivo pari a € 964.310,00.

L'investimento relativo alla riqualificazione di piazza Transalpina/trg Evrope si concluderà entro la metà di gennaio, in tempo utile per l'inaugurazione della Capitale Europea della Cultura 2025 essendo la piazza il luogo simbolico caratterizzante tutta la candidatura. Le diverse normative urbanistiche applicabili in Italia e Slovenia rappresentano indubbiamente il maggior ostacolo alla realizzazione dell'investimento sul confine, per tale motivo vi è un continuo confronto tra gli uffici tecnici dei due Comuni principalmente coinvolti ed il GECT GO nel suo ruolo di stazione appaltante.

Eventi di avvicinamento a GO! 2025 e azioni di capacity building

L'attività del GECT GO proseguirà nella collaborazione con GO! 2025, con il Comune di Gorizia e con la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia finalizzata all'organizzazione della cerimonia di inaugurazione dell'8 febbraio e al coordinamento dei calendari afferenti alle diverse iniziative (GO! 2025 &Friends, GO! 2025 Programma ufficiale e GO! 2025 per le iniziative che si svolgono a Gorizia).

Durante tutto l'anno, invece, il GECT continuerà a coordinare e supportare la partecipazione di istituzioni culturali italiane nei progetti del programma ufficiale che comprende sia i progetti inseriti nel BidBook sia i progetti strategici (detti anche "nuove produzioni" o "convenzioni") promossi dalla Regione. In particolare, il lavoro si incentrerà sul lascito di ciascun progetto e sulle possibilità di generare ulteriori attività e iniziative autosostenibili che continuino dopo il 2025. Particolare attenzione sarà data all'integrazione degli interventi previsti dal programma ufficiale di GO! 2025 e quelli finanziati attraverso il progetto "Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e di culture" finanziato dal PNRR.

Si continuerà l'azione di diffusione della conoscenza su GO! 2025 attraverso la partecipazione a convegni, conferenze, incontri con giornalisti e con esperti di politiche culturali e la collaborazione con il Giffoni Film Festival e altre realtà e manifestazioni culturali italiane.

Il GECT GO ha avviato anche un'attività di collaborazione con ICOM – International Council of Museum attraverso i Comitati Nazionali di ICOM Italia e ICOM Slovenia e le Alleanze Regionali di ICOM Europe e ICOM South East Europe. Il progetto principale sarà l'organizzazione di una conferenza internazionale dal titolo *"GO! borderless – Borderless Museums. Redefining Museum Narratives and Inclusivity"* che si svolgerà tra Gorizia e Nova Gorica dal 18 al 21 Maggio 2025. A questo grande evento si affiancano workshop a favore soprattutto del sistema museale del Triveneto e della Slovenia per promuovere forme di collaborazione, scambio e condivisione di conoscenze e saperi anche finalizzati ad incentivare la mobilità dei professionisti museali. Queste iniziative sono volte anche a valorizzare e rendere centrale lo spazio espositivo EPIC nel dibattito museologico e storiografico nazionale e internazionale.

È in corso di definizione un progetto riguardante il "welfare culturale" con due importanti realtà italiane che dovrebbe porsi come azione di sistema soprattutto in una prospettiva post 2025.

Nel settore del cinema nell' anno della Capitale Europea della Cultura 2025, il GET GO sarà direttamente coinvolto negli incontri della FICE (federazione italiana del Cinema d'essai) che per l'occasione saranno trasferiti dalla tradizionale Mantova in cui si tengono annualmente a Gorizia e Nova Gorica. Sarà anche la prima edizione transfrontaliera di questo festival, dove si prevedono almeno 500 iscritti accompagnati. È il più grande incontro professionale dell'industria cinematografica italiana che vede la partecipazione dei principali produttori, distributori e registi italiani. Rientra perfettamente tra le attività ufficiali del Programma nel settore della cinematografia ed è indubbiamente una occasione per le due città di farsi conoscere e confermarsi come meta di ispirazione e residenza artistica. Obiettivo principale del Capacity Building è rafforzare le competenze trasversali degli attori che a vario titolo popolano e interagiscono con l'ecosistema culturale locale: produttori di arte e cultura (associazioni, ICC, creativi), musei e siti culturali, istituzioni pubbliche comunali, rappresentanze giovanili. Il piano di capacity building è uno dei tasselli che compongono il più complesso piano di Outreach, che prevede molteplici azioni atte a favorire l'audience development (sviluppare il pubblico, e soprattutto la diversificazione e partecipazione di diversi segmenti in cultura) e l'audience engagement (procurare ai visitatori esperienze significative e profonde, favorire la loro frequentazione su base abituale di eventi e attività in calendario), intendendoli come strumenti di coesione sociale, benessere e qualità di vita. Nel corso del 2023 si è iniziato a sviluppare un piano di attività, in accordo con Zavod GO! 2025 che è stato avviato nel 2024.

Siamo pronti ad annunciare il nostro programma #allgendersincluded: un ciclo di attività già pianificato che accompagnerà la Capitale Europea della Cultura per tutto l'anno 2025. Grazie a queste attività pratiche e creative, oltre 300 attori del sistema culturale provenienti da 43 comuni dell'area transfrontaliera (musei, organizzazioni, operatori culturali, enti pubblici) potranno prendere parte ad attività co-creative, seminari e capacity building a diretto contatto con la comunità LGBTQIA+, esperti europei, artisti che proporranno workshop sul tema. Ci aspettiamo così di rafforzare le competenze della comunità che produce cultura, realizzando inclusione e parità di genere nel nostro ecosistema culturale.

Outreach

Si è dato corpo ad un lavoro (iniziato con un evento speciale il 19 marzo 2024) di raccordo delle Università presenti nell'area, che sta acquisendo solidità attraverso la firma di una convenzione - la prima che mette allo stesso tavolo i 3 atenei del territorio GECT- la cui stesura si è svolta partecipativamente, includendo rettori, docenti/ricercatori, studentesse e studenti.

Tali attività nel 2025 daranno luogo alla sigla dell'accordo scritto e si condenseranno in un format trimestrale, il "caffè universitario", che ha visto un primo appuntamento di prova nell'evento formativo speciale che ha portato la Summer School di OSCE a contatto con il mondo accademico e universitario locale.

Abbiamo co-organizzato una Summer School internazionale per giovani, guidata da Chemnitz 2025, svoltasi a Ghent a luglio 2024, nella logica di perseguire la genesi di competenze civiche ed espressive attraverso l'internazionalizzazione: lo stesso format verrà ospitato, dando forza alla partnership, a Nova Gorica-Gorizia nell'estate 2025;

Nel 2024 abbiamo lavorato gomito a gomito con 1000 studentesse e studenti delle Università e delle scuole superiori della città transfrontaliera, raccogliendone i desiderata, analizzando insieme le criticità dell'ecosistema culturale, riconoscendo le risorse culturali che conferiscono benessere alle fasce giovanili e ipotizzando soluzioni intuitive per migliorare il futuro della città transfrontaliera di Nova Gorica-Gorizia, attraverso una metodologia partecipativa, che si evolverà, di fatto, nella genesi di un gruppo di lavoro partecipativo, al quale hanno aderito 40 ragazze e ragazzi. Questo il programma di lavoro del gruppo giovanile di advocacy e di progettazione partecipata per il 2025:

- o Prima fase / agire sulla città – fino ad aprile 2025: arte, cultura e protagonismo giovanile. Cemento, parchi che potrebbero fiorire, patrimoni culturali da emancipare "a misura di persona giovane": individuare i luoghi della città che necessitano di una riscrittura, e avviare un percorso partecipato di ri-appropriazione dello spazio attraverso la creatività e la presenza artistica. La prima azione-obiettivo del percorso vuole contribuire a generare benessere e sicurezza per i giovani abitanti della città transfrontaliera, valorizzando il quoziente culturale dei luoghi attraverso micro-azioni di ri-scrittura degli stessi, anche grazie alla presenza e alla partecipazione di artisti contemporanei locali e internazionali. Il primo capitolo del processo vuole investire sul potenziale relazione dei giovani tra loro e dei giovani con l'ecosistema culturale cittadino, attraverso interventi temporanei che permettano la visibilità dei temi individuati presso i cittadini.

- o Seconda fase, nell'arco del 2025: progettazione partecipata e co-budgeting. Con la guida degli esperti di GECT GO e ZAVOD 2025, il gruppo giovanile selezionerà al suo interno, con un attento processo di adattamento e co-budgeting, le proposte più significative per il miglioramento delle risorse

culturali della Capitale Europea della Cultura GO! 2025, e, successivamente, le realizzerà nell'arco del 2025. I progetti/il progetto del gruppo di lavoro avrà a disposizione un budget per la sua realizzazione, conferito da GO! 2025. Il gruppo di lavoro fornirà inoltre advisory al team ufficiale GO! 2025, come riferimento trasversale a tutti i progetti realizzati nel contesto della Capitale Europea della Cultura.

o Terza fase, dalla fine del 2025 al 2026: consolidamento del gruppo di lavoro transfrontaliero giovanile come permanente, con il supporto di diverse istituzioni transfrontaliere per il suo riconoscimento: il processi si avvierà nell'ultimo trimestre del 2025, come strumento di legacy per gli anni a seguire.

Artisti, creativi - giovani artisti europei e locali, e, in generale, la comunità che produce cultura sul territorio – nel 2025 sarà al centro di azioni e programmi di coinvolgimento che mirano a rafforzarne la rappresentatività locale e capacità di innovazione. Si prevede l'implementazione delle seguenti misure nel 2025

o A partire dalla sezione speciale sulla piattaforma Borderless Wireless (<https://www.go2025.eu/it/collabora-con-noi>), raccogliere un archivio di proposte provenienti dagli artisti stessi e, da un lato, un invito al loro coinvolgimento diretto come gruppo consultivo che possa lavorare all'identificazione di linee guida per una migliore qualità della vita dei creativi del territorio.

o Programmi di study visit sul territorio, residenze artistiche e borse di ricerca per artisti nell'ambito dei progetti SPF!, e la programmazione di due sessioni di mappatura e apertura degli studi d'artista;

o nella logica di favorire la partecipazione della popolazione, anche in modo informale e in un processo bottom-up, è stato generato un secondo spazio (uno hub) nel centro della città di Gorizia: GO! Center. GO! Center è uno spazio che nel 2025 ospiterà attività autoproposte dalla popolazione, dagli artisti, artiste, e dalle associazioni locali, su temi rilevanti per ECoC, può ospitare mostre e piccoli convegni, workshop e laboratori creativi.

Legacy

Il concetto di "Legacy" ha significati diversi, che vanno da azioni concrete (come la costruzione di un nuovo museo) ad atteggiamenti soggettivi, come fornire buoni esempi, promuovere il benessere dei cittadini in una prospettiva a lungo termine. È una "costruzione collettiva".

Nel creare il nostro piano di legacy, abbiamo considerato di esplorare l'intera gamma di significati che "eredità" può avere nelle nostre azioni come Capitale Europea della Cultura. Questo è il motivo per cui siamo stati in grado di registrare alcuni "fattori emergenti" in grado di contribuire all'eredità di GO! 2025 e abbiamo

proposto e discusso collegialmente una tassonomia basata su 4 assi (investimenti infrastrutturali e cambiamenti urbanistici; legacy turistica e immagine del territorio; benessere culturale della cittadinanza, partecipazione, co-creazione e rappresentatività in cultura; governance e local development) che nel 2025 verrà dettagliata, monitorando gli scostamenti dal Bid Book e mappando i cambiamenti, pianificando elementi trasversali e azioni post capitale-europea.

Attività di marketing territoriale

Nel corso del 2024 sono stati realizzati dei coordinati di immagine per le due città, in particolare il GECT GO ha progettato una veste coordinata degli accessi principali alle città sfruttando spazi già disponibili ove apporre banner stradali e flag verticali, sia progettando l'allestimento degli spazi interstiziali della mobilità cittadina come le rotonde stradali. La vestizione ha coinvolto anche strutture mobili come i mezzi di trasporto urbano/extraurbano. (in collaborazione con Promoturismo FVG, Nomago e APT).

Al fine di coinvolgere il territorio in maniera più ampia e trasversale, è stata attivata una campagna di distribuzione di "kit brandizzati" ai commercianti di Gorizia e Nova Gorica., tale campagna verrà implementata nel 2025.

Nel 2025 verrà completata la brandizzazione dei punti d'interesse (quali Musei e edifici istituzionali) con la distribuzione di flag autoportanti e materiale promozionale.

Per rafforzare il branding di Capitale a livello territoriale nel 2024 sono state attivate delle collaborazioni strategiche nella co-organizzazione di importanti eventi del territorio a valenza transfrontaliera. Nel 2025 si prevede una partecipazione attiva del GECT GO al fine di potenziare manifestazioni già storicizzate quali GO! Bees, GO! Games e Cosplay and Fun, organizzati in collaborazione con il Comune di Gorizia.

Al fine di valorizzare la visibilità internazionale di GO! 2025, si prevede la partecipazione a fiere dedicate all'ambito turistico e culturale, sia in collaborazione con enti partner, come la Regione Friuli Venezia Giulia, sia in abbinata con Zavod GO!2025.

Certificazione turistica - Global Sustainable Tourism Council (GSTC)

Nel corso del 2024 il GECT GO ha avviato anche le fasi propedeutiche di verifica per un'eventuale Certificazione come destinazione turistica del territorio transfrontaliero seguendo le procedure previste dal Global Sustainable Tourism Council (GSTC).

Tale processo di certificazione si inserisce nel contesto della legacy post GO! 2025, come iniziativa per preparare la comunità locale e creare un impatto duraturo oltre il 2025. In tal senso si è valutata la possibilità

di ottenere la certificazione di sostenibilità per l'intero territorio transfrontaliero dei tre comuni come un'opportunità, e un valido elemento di ulteriore promozione dell'area in vista delle sfide e delle opportunità di crescita, sviluppo turistico e socioeconomico offerte della CEC 2025.

In considerazione dell'interesse già espresso dal territorio regionale per l'ottenimento del marchio di sostenibilità (GSTC, rappresentato da diverse destinazioni (Tarvisiano, Gemonese e Parco Naturale delle Prealpi Giulie, Carnia) ed operatori turistici attualmente certificati (es: Albergo Diffuso Sauris), nonché già adottato anche in Slovenia dall'Ente nazionale per il turismo (I Feel Slovenia), è stata valutata la possibilità di intraprendere un percorso di certificazione della destinazione Nova Gorica, Gorizia, Šempeter-Vrtojba, considerandolo un investimento funzionale per il conseguimento dell'obiettivo di rafforzare il ruolo della cultura e del turismo integrato e sostenibile nello sviluppo economico locale, anche in vista degli obiettivi di GO! 2025. Il GSTC è un organismo internazionale nato su iniziativa dello United Nations Environment Programme (UNEP) e della United Nations World Tourism Organization (UNWTO), per promuovere la sostenibilità e la responsabilità sociale nel settore turistico. Questa certificazione, riconosciuta a livello globale, rappresenta uno strumento importante per tutte le destinazioni turistiche che puntano a migliorare la propria sostenibilità. La certificazione di Nova Gorica, Gorizia, Šempeter-Vrtojba sarebbe la prima destinazione sostenibile transfrontaliera che otterrebbe tale certificazione a livello europeo.

Small Project Fund – Interreg Italia-Slovenija 2021-2027

Nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenija 2021-27 il GECT GO è beneficiario e gestore dello Small Project Fund (SPF). Attraverso tale fondo, con bandi a cadenza annuale fino al suo esaurimento, può finanziare piccoli progetti a valere sull'obiettivo di programma PO4.6 Rafforzare *il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale*. Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025 ed oltre, complementari ai progetti già previsti dal BidBook.

Nel corso del 2023 è stato avviato e chiuso il primo bando che ha visto una larga partecipazione del territorio con la candidatura di 239 proposte progettuali delle quali 207 sono state valutate a livello di qualità. Il 18 settembre 2023 è stata pubblicata la graduatoria con i 27 progetti approvati per il finanziamento che sono tutti stati avviati nel 2024, con un budget di 4.5 milioni.

Visto il grande interesse del territorio per il Bando, nel mese di gennaio 2024 il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027 ha approvato l'assegnazione di fondi regionali aggiuntivi da parte della Regione Friuli-Venezia Giulia per il finanziamento dei progetti in graduatoria del primo bando SPF GO! 2025. I fondi regionali aggiuntivi approvati dal Comitato di Sorveglianza ammontano a 3.200.000,00 euro, portando il totale dei progetti finanziati a 44, con un budget di circa 7.7 milioni di euro. Il processo ha richiesto un notevole impegno da parte dell'amministrazione, poiché è stato necessario configurare l'intero sistema amministrativo, informatico e procedurale, sia a livello interno che esterno, per il lancio del primo bando. Alla luce del fatto che i potenziali partner che si candidano allo SPF sono spesso carenti di esperienza nella progettazione con fondi europei, si rende inoltre essenziale la pianificazione e la conduzione di numerosi workshop e incontri. Questi sono finalizzati a fornire chiarimenti sia ai potenziali partner riguardo alla presentazione delle proposte progettuali, sia ai partner dei progetti finanziati, al fine di illustrare le pratiche di gestione e rendicontazione ad essi associate.

Nel 2024 è stato pubblicato il secondo bando per piccoli progetti, che ha visto ulteriori 12 progetti approvati per il finanziamento, scelti tra le 134 proposte presentate, per un budget di circa 1.5 milioni.

È stata anche avviata la prima fase di rendicontazione per i progetti del primo bando per le cui verifiche delle spese e relativi certificati di convalida il GECT GO si è avvalso di supporto esterno specializzato. A novembre 2024 sono stati inoltre effettuati i rimborsi delle spese presentate in tale fase di rendicontazione.

Nel 2025 è prevista la pubblicazione dell'ultimo bando, dedicato ai progetti portatori di legacy della capitale europea della cultura, per il quale si prevede un budget di circa € 800.000,00.

Si ricorda che i progetti del primo bando hanno una dimensione tra i 30.000 e 200.000€, della durata fino a 24 mesi, mentre quelli del secondo era prevista una dimensione finanziaria tra i 30.000 e i 150.000€ con durata massima di 18 mesi, per concentrare quanto possibile le attività, gli eventi e gli output nel corso del 2025.

Progettazione e fondi comunitari

Bike-sharing

Il bikesharing transfrontaliero rappresenta un altro tassello di un grande puzzle che il GECT GO, insieme ai tre comuni, sta realizzando in uno spirito europeo. Questo sistema integrato contribuirà all'obiettivo generale di rendere la regione transfrontaliera più attraente grazie a un approccio collaborativo e preparerà l'area ad essere una vera Capitale europea della cultura transfrontaliera nel 2025. Nel 2022 è stato sottoscritto l'accordo tra il GECT GO e i comuni. Fine anno 2022 è stata avviata la prima fase di integrazione dei due sistemi cittadini di bikesharing con il trasferimento dei fondi, equivalenti a 30.000,00 €, dal Comune di Gorizia, che tramite l'accordo in questione ha incaricato GECT GO per la gestione del sistema e l'acquisto di nuova attrezzatura (stazioni, biciclette). Nel 2023 è stato firmato un contratto con NOMAGO, che gestisce il sistema di bikesharing, per acquistare 2 ulteriori stazioni per biciclette, una bicicletta elettrica, più tre biciclette muscolari oltre alla gestione del sistema completo (integrato con il sistema già esistente). Il Comune di Gorizia ha inoltre predisposto ulteriori fondi, 113.000,00 €, per acquistare ulteriori stazioni e biciclette.

Il tema è diventato di rilevante importanza per i tre Comuni soprattutto in prospettiva 2025 come servizio attrattivo per i visitatori durante l'anno della Capitale Europea. Si è proceduto quindi e si sta tutt'ora valutando diverse opzioni circa la possibilità di attuare il servizio direttamente in capo al GECT GO. Tuttavia, va rilevato che il GECT GO ha una funzione istituzionale non commerciale ed un eventuale cambiamento di direzione necessita ulteriori approfondimenti di natura fiscale e legale. Di un tanto sono stati incaricati alcuni professionisti dai quali si stanno raccogliendo i diversi pareri al fine di poter fare una valutazione corretta ed avere tutti gli elementi utili a prendere una decisione che, qual ora vada verso una scelta di carattere commerciale dovrà essere sottoposta ad approvazione in Assemblea in quanto impattante sulla struttura attuale del GECT.

Nel 2024 siamo stati molto attivi e siamo riusciti a candidarci a diversi bandi dell'UE. Abbiamo ottenuto il cofinanziamento di 5 nuovi progetti, 4 dei quali sono iniziati quest'anno e uno partirà all'inizio del 2025. Il valore totale del nostro lavoro su questi progetti è _____.

BorderLabs CE

Il GECT GO partecipa in qualità di project partner al progetto BorderLabs CE finanziato dal programma Interreg Central Europe, iniziato a giugno 2024 e che si concluderà a novembre 2026, per un budget complessivo di 1.710.608,72 € (FESR1.368.486,97 €). Nell'ambito del progetto saranno sperimentati e sottoposti a valutazione nuovi modelli di governance e soluzioni relativi ai settori dello sviluppo di strategie transfrontaliere integrate, alla governance partecipativa, allo sviluppo transfrontaliero di un turismo lento e sostenibile, alla commercializzazione transfrontaliera di prodotti locali e alla riduzione degli ostacoli alle

frontiere. Saranno inoltre facilitati l'apprendimento e lo scambio transnazionale. In tale contesto il GECT GO svilupperà un'azione pilota sullo sviluppo transfrontaliero del turismo sostenibile e dello slow-tourism con focus specifico sul cicloturismo. L'obiettivo strategico è quello di sfruttare la grande visibilità data dalla Capitale Europea della Cultura (ECoC) 2025, per generare un impatto positivo a lungo termine su quest'area ricca di attrattive, fornendo benefici non solo ai comuni membri del GECT GO (Gorizia –Nova Gorica - Šempeter Vrtojba) ma all'intera area transfrontaliera tra Slovenia e Italia, composta da 27 comuni italiani e 13 sloveni. A supporto di questo processo verranno mappati i flussi turistici attraverso l'installazione di una rete di contatori di biciclette. Parallelamente, verrà valutata la fattibilità della realizzazione di strutture ricettive sostenibili a livello transfrontaliero. Questa valutazione mira a fornire una panoramica completa delle strategie e dei requisiti specifici necessari per sviluppare un modello transfrontaliero integrato di turismo sostenibile nell'area.

Beyond Walk of Peace

Il GECT GO è project partner del progetto “Beyond Walk of Peace: from Crossborder Historical Research and Cultural Heritage to European Trail and Stories” finanziato dal programma Interreg VI-A Italia-Slovenija. Il progetto è iniziato nel mese di aprile 2024 e terminerà ad ottobre 2026 (30 mesi). Capofila del progetto è la Fundacija Poti Miru, mentre altri PP sono l'Associazione èStoria. PromoTurismo FVG, il Comune di Miren-Kostanjevica, ZRC-SAZU. Il budget complessivo del progetto è di € 1.321.591,48 (FESR € 1.057.273,18). Il progetto BeWoP affronta la sfida comune dello sviluppo di un'offerta turistico-culturale integrata nell'area di programma, anche in vista di un incremento del turismo favorito da GO! 2025 nelle aree rurali e periurbane. Obiettivo generale del progetto è incrementare i flussi turistici, grazie alla realizzazione di un'area turistica integrata nei siti transfrontalieri della Prima guerra mondiale, puntando su un turismo culturale sostenibile e consapevole, che abbia come conseguenza l'ottimizzazione dello spazio fisico in tre siti transfrontalieri pilota e la diffusione di maggiori conoscenze della storia e dell'ambiente del territorio, favorendo uno sviluppo economico transfrontaliero omogeneo e coerente. Il progetto BeWoP muove dai risultati del progetto WALKofPEACE, premiato come miglior progetto Interreg nel 2020. Il progetto BeWoP si pone l'obiettivo ancor più ambizioso di potenziare il prodotto turistico legato alla Grande Guerra attraverso azioni di livello strategico come leva di sviluppo del territorio di confine. Di particolare interesse per il territorio transfrontaliero risulta essere l'attività di riqualificazione e progettazione prevista sul lato italiano del Monte Sabotino, che, attraverso una serie di interventi di valorizzazione dell'area di accesso alla zona monumentale del lato italiano del monte, partendo dall'abitato della frazione di San Mauro, intende collegare il lato italiano a quello sloveno, estendendo il cammino Walk of Peace all'intera area del monte. Nello specifico, la parte del progetto gestita direttamente dal GECT GO prevede la sistemazione dell'area di parcheggio auto e la posa di stalli per biciclette, oltre che di alcune panchine e tavoli in legno, la sistemazione delle aree verdi limitrofe, la posa di una torre di osservazione ed altri interventi minori di miglioria (murales, fontana dell'acqua, carica bici elettrico, pavimentazione...) e la sistemazione dell'area di accesso alla zona

sacra sul lato italiano (strada militare) posta sopra la c.d. Strada di Osimo (NSA 55). Il GECT GO si occuperà anche di predisporre il progetto esecutivo di recupero e sistemazione dell'intera area sacra sul lato italiano, collegandola agli interventi già realizzati sul lato sloveno. La progettazione avverrà in stretta collaborazione con le autorità militari competenti (Brigata di Cavalleria Pozzuolo del Friuli ed OnorCaduti) ed il Comune di Gorizia. Infine, il GECT GO parteciperà direttamente a study visits, all'organizzazione di eventi pubblici di promozione di Walk of Peace direttamente connessi anche a GO! 2025 ed alla CEC (oltre a concerti ed eventi minori, è prevista una conferenza sulla Grande Guerra che si terrà a Caporetto il 27 settembre 2024 tenuta dallo storico Alessandro Barbero).

Giardino Viatori: un'Oasi di inclusione e sostenibilità

Il GECT GO è stato incluso come partner in un progetto presentato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia avente per oggetto interventi e opere per il miglioramento dell'accessibilità e la valorizzazione come spazio pubblico del Giardino Viatori di Gorizia. Il progetto è stato presentato a valere sui fondi del Bando FESR FVG Tipologia di intervento D6.1.1 (Incentivi per lo sviluppo di progetti volti a valorizzare il ruolo che i musei le collezioni artistico-culturali e altri prodotti culturali possono svolgere come attori dello sviluppo locale). Il progetto, del valore di € 200.000 e della durata di 12 mesi, è stato avviato nel mese di settembre 2024 e terminerà a settembre 2025. Obiettivo specifico dell'azione è la rigenerazione e riattivazione del Giardino Viatori mediante la realizzazione di attività culturali e percorsi didattici, formativi e laboratoriali che integrino la dimensione economica del settore culturale con le finalità di coesione, integrazione, inclusione e innovazione sociale, in un'ottica di creazione di benessere delle comunità locali, stimolando il coinvolgimento nell'organizzazione, produzione e fruizione delle attività culturali e dei percorsi didattici, formativi o laboratoriali di segmenti sociali caratterizzati da situazioni di marginalità e fragilità sociale e promuovendo percorsi turistico-culturali sostenibili. Il GECT GO non avrà un budget dedicato ma in quanto partner collaborerà con la fondazione nel coinvolgimento dei giovani e della componente studentesca in eventi che avranno luogo all'interno del giardino e che sono collegati alle attività di outreach giovanile per le scuole e le università organizzati nel quadro di GO! 2025.

FLIP

Il progetto FLIP (Financial Literacy for Innovative Youth Participation in Europe) è un progetto presentato a valere sul bando 2024 del programma Erasmus European Youth Together 2024. Il progetto approvato ad ottobre 2024 ed avviato nel mese di dicembre 2024, include CERC come capofila e altri 6 partner UE da 5 paesi europei, tra questi il GECT GO. Il budget complessivo del progetto è pari a € 624.318 di cui € 78.416 pari all'80% del finanziamento della Commissione Europea in disponibilità del GECT GO. Affrontando il basso livello di alfabetizzazione finanziaria dei giovani europei, FLIP mira a migliorare la loro comprensione degli strumenti economici e finanziari, consentendo così un'efficace partecipazione ai processi democratici

e alle comunità. Il progetto combina metodologie formative non formali, tra cui l'educazione all'alfabetizzazione finanziaria (FL), il bilancio partecipativo (PB) con la mobilità dei giovani e visite di studio, al fine di responsabilizzare e coinvolgere i giovani. L'approccio innovativo del progetto comprende esperienze pratiche nei sistemi democratici attraverso il tema del bilancio partecipativo, fornendo ai giovani le competenze per gestire progetti, oltre che negoziare e lavorare in modo collaborativo. Un aspetto significativo del progetto è la creazione di un pool di giovani formatori in tutta Europa, attrezzati per insegnare l'alfabetizzazione finanziaria e il bilancio partecipativo, garantendo la sostenibilità del progetto. Il progetto si impegna a espandere la propria portata e l'impatto sulle autorità pubbliche dei principi del PB attraverso sforzi di divulgazione, con l'obiettivo di portare le proprie iniziative e la propria formazione a un pubblico più ampio. Promuovendo un cambiamento sistemico, il progetto cerca di integrare l'educazione finanziaria nei curricula formali e nei programmi nazionali, cercando di colmare il divario esistente tra formazione e educazione finanziaria. Il GECT GO è WP leader del word package 4 denominato: Developing Participatory Budgets and Stakeholders Engagement. Nell'ambito di questo WP il GECT GO avrà il compito di predisporre una strategia di coinvolgimento dei giovani nel progetto, collaborare alla creazione di una strategia di coinvolgimento delle autorità pubbliche, organizzare il training dei facilitatori che lavoreranno direttamente con i giovani coinvolti, organizzare eventi di disseminazione e sensibilizzazione sul tema del bilancio partecipativo tra stakeholders pubblici e privati, Il progetto riveste una notevole valenza anche in vista degli obiettivi e delle strategie sviluppate nell'ambito di GO! 2025, sia rispetto al coinvolgimento dei giovani, sia rispetto alla legacy della CEC in termini di skills e comunicazione pubblica.

EGTC NET

Il GECT GO è partner progettuale nel progetto EGTC NET approvato e finanziato nell'ambito dell'ultimo bando Interreg VI-A Italia-Austria. Capofila del progetto è Euregio Senza Confini e vede coinvolti come PP 6 GECT operanti nell'area alpina, tra cui il GECT GO. Il progetto che inizierà operativamente a gennaio 2026 ha durata di 26 mesi ed un budget complessivo di € 721.457,25 (di cui contributo FESR € 577.165,80). EGTC-NET si propone di creare la prima rete sostenibile tra cinque GECT con sede nell'area del Programma Interreg Italia-Austria, con l'obiettivo di ridurre ed eliminare gli ostacoli transfrontalieri. Partendo da un'analisi della governance dei cinque GECT (WP2), verrà restituita una mappatura con evidenza delle analogie e problematiche dei diversi modelli di governance presenti. Parallelamente, ogni GECT lavorerà sull'individuazione di un ostacolo specifico che impatta sul territorio e che ne limita il funzionamento (WP3), prospettando eventuali soluzioni per la rimozione. Ad integrazione del lavoro del WP2 e WP3, si elaborerà un documento congiunto che analizzi l'impatto potenziale della nuova proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla facilitazione delle soluzioni transfrontaliere sul funzionamento e sull'evoluzione dei GECT (WP4). Verranno inoltre realizzate delle study visits presso le sedi di ciascun GECT per lo scambio di esperienze e best practices nella risoluzione degli ostacoli transfrontalieri che coinvolgeranno anche studenti, ricercatori e stakeholders. Infine, si creerà un tavolo di

lavoro permanente che consentirà la sostenibilità dei risultati del progetto e il rafforzamento della cooperazione nell'area di Programma (WP5). Il progetto riveste particolare rilevanza rispetto allo sviluppo futuro delle attività del GECT GO, anche alla luce del post GO! 2025.

Progetti con GECT GO come Partner associato:

Il GECT GO partecipa a numerosi progetti in qualità di partner associato, offrendo il proprio know-how e, al contempo, acquisendo preziose conoscenze dalle esperienze degli altri partner di progetto, utili per future iniziative. Qui di seguito:

Crossterm	Interreg VI A Italia – Slovenia 2021-2027	Partner associato (capofila SLORI) Nessuna attività specifica o budget, il GECT è beneficiario di alcune azioni specifiche e parteciperà ad incontri, seminari e sessioni di studio.
Transborder +	Interreg Central Europe	Partner associato (capofila Ministero dell'Economia, del Lavoro e dei Trasporti dello Stato della Sassonia) Nessuna attività specifica o budget, il GECT è beneficiario di alcune azioni specifiche e parteciperà ad incontri, seminari e sessioni di studio. Supporterà l'organizzazione del partner meeting a Gorizia Nova Gorica in primavera 2025.
Crew	Interreg VI A Italia – Slovenia 2021-2027	Partner associato (capofila SDAG) Nessuna attività specifica o budget, il GECT è beneficiario di alcune azioni specifiche e parteciperà ad incontri, seminari e sessioni di studio.
GOV4PeaCE	Interreg Central Europe	Partner associato (capofila Soča Valley Development Centre). Nessuna attività specifica o budget, il GECT è beneficiario di alcune azioni specifiche e parteciperà ad incontri, seminari e sessioni di studio.
Walk of Peace+	Interreg VI A Italia – Slovenia 2021-2027	Partner associato (capofila PromoTurismo FVG). Nessuna attività specifica o budget, il GECT è beneficiario di alcune azioni specifiche e parteciperà ad incontri, seminari e sessioni studio.
IN4SAFETY	Interreg VI A Italia-Slovenia 2021-2027	Partner associato (capofila ISIG). Nessuna attività specifica o budget, il GECT è beneficiario di alcune azioni specifiche e parteciperà ad incontri, seminari e sessioni studio. A novembre 2024 il GECT ha firmato un memorandum d'intesa con ISIG, Vigili del Fuoco sloveni, Javni Zavod GO! 2025 per essere coinvolti in future progettualità.
Sustance	Interreg Central Europe	Partner associato (capofila Central European Initiative). Nessuna attività specifica o budget, il GECT è beneficiario di alcune azioni specifiche e parteciperà ad incontri, seminari e sessioni studio.

Nuovi progetti in fase di valutazione

Nel corso del 2024 il GECT GO ha partecipato alla predisposizione di diversi progetti a valere su diversi bandi di progettazione europea sia come partner progettuale, sia come partner associato e, in alcuni limitati casi, come capofila, all'interno di partenariati internazionali che hanno condotto alla presentazione di circa

una dozzina di idee progettuali che attendono ancora di essere valutate ed eventualmente approvate dalle autorità di gestione dei diversi programmi.

Di seguito i progetti in fase di valutazione per i quali si attende una decisione da parte delle diverse autorità di gestione nel corso del 2025 (per i progetti dove il GECT GO è solo partner associato non sono specificate le attività e gli obiettivi):

ACRONIMO	BANDO/PROGRAMMA	RUOLO E ATTIVITÀ GECT GO
Cooperative Networks for Cross-Border Engagement, Climate Adaptation and Territorial Resilience (CONNECT)	Resilient Borders (LOT 1 gestito da AEBR)	Ruolo: Capofila Obiettivo: Promozione Resilienza climatica territoriale contro disastri ed eventi estremi. Obiettivo che verrà raggiunto tramite un processo di co-creazione garantendo a stakeholder e alle comunità locali un ruolo centrale nell'elaborazione di strategie di prevenzione. Attività GECT: coordinamento e organizzazione di workshop e training, seminari e sessioni di studio.
SANITAS	Interreg VI A Italia – Slovenia 2021 – 2027	Ruolo: Project Partner Obiettivo: Rafforzare capacità di cooperazione istituzionale delle organizzazioni sanitarie in caso di disastri climatici attraverso l'adozione di un protocollo transfrontaliero nel campo dell'assistenza sanitaria. Attività del GECT: Elaborazione di strategia di comunicazione, realizzazione di un sondaggio per raccolta informazioni utili alla definizione del protocollo, organizzazione di corsi di lingua ed eventi di disseminazione. Capofila: Občina Ajdovščina
FLOODGUARD	Interreg VI A Italia-Slovenia 2021 - 2027	Ruolo: Project Partner Obiettivo: Garantire soluzioni efficaci per ridurre i rischi derivanti dalle inondazioni attraverso approcci ecosistemici, tecnologie digitali e il coinvolgimento attivo delle comunità locali presenti nel bacino del Vipacco e nel basso corso dell'Isonzo. Attività del GECT: Installazione di stazioni di misurazione, creazione e gestione tavolo strategico, attuazione attività guidate dalla comunità dei tre comuni fondatori e implementazione di attività di comunicazione. Capofila: Občina Renče
RENEIGHBOR	HORIZON-MISS-2024-NEB-01	Ruolo: Project Partner Obiettivo: Lo sviluppo di quartieri resilienti e inclusivi è sempre più vitale in quanto gli urbanisti affrontano la sfida di rivitalizzare aree trascurate garantendo al contempo che queste trasformazioni siano socialmente inclusive e sostenibili dal punto di vista ambientale. Il progetto si propone di creare spazi urbani esteticamente attraenti, sostenibili e inclusivi, dando la priorità alla valorizzazione e al riuso adattivo degli spazi pubblici sottoutilizzati, favorendo la rigenerazione socio-economica della aree urbane interessate. Attività del GECT: gestione del progetto pilota di rigenerazione urbana e co-progettazione condivisa nell'area di Rafut-Casa Rossa. Capofila: Ethnicon Metsovion Politechnon (Grecia)

Attività di coordinamento e Comitati permanenti

Il GECT GO è parte attiva in diversi tavoli bilaterali ITA-SLO coordinati dalla RAFVG e convocati nell'ambito delle tematiche di rilevanza propedeutiche allo sviluppo della Capitale Europea della Cultura 2025, nei gruppi di lavoro intercomunali ed è membro non votante del Comitato di Sorveglianza del programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027 (di cui ha fatto parte anche nella precedente programmazione). È membro con funzione di "advisor" anche del Comitato di Sorveglianza del programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027.

Nel corso del 2024 sono stati nuovamente avviati i Comitati permanenti del GECT (Energia, Trasporti, Cultura e formazione, Ambiente, Sport e giovani, Urbanistica e Salute) seguendo il principio di un coinvolgimento più diretto dei comitati nella predisposizione di progetti seguendo un approccio bottom-up, dove i comitati rappresentano il territorio e le sue esigenze, costituendo quell'elemento di raccordo con la cittadinanza che dovrebbe permettere l'individuazione di proposte ed idee progettuali congiunte che vanno nella direzione di un ulteriore rafforzamento del GECT GO nel medio-lungo periodo. Questo approccio verrà seguito anche nel 2025.

Nello specifico tutti i comitati si sono riuniti almeno una volta nel corso dell'anno a partire dal mese di aprile 2024, avviando una serie di riflessioni e sviluppando diverse idee per portare avanti nuove proposte progettuali e/o collaborare direttamente all'individuazione di soluzioni su questioni comuni di interesse transfrontaliero. Di particolare interesse ed estremamente attivi sono stati i Comitati trasporti, sanità, urbanistica e sport, che sono stati convocati due volte e sono stati rispettivamente coinvolti direttamente nella:

1. elaborazione di una strategia per la logistica e la mobilità integrata post CEC (aprile 2024 - comitato trasporti)
2. Collaborazione con SDAG ed altri attori del territorio per elaborare una strategia e una collaborazione transfrontaliera per trovare risposte e deroghe rispetto alla chiusura della superstrada H4 in Slovenia prevista nel 2025, che oltre ad impattare direttamente il settore logistico transfrontaliero, pone delle questioni relativamente alla mobilità in relazione a GO! 2025 (novembre 2024 - comitato trasporti).
3. Elaborazione di nuove proposte progettuali e idee di sviluppo della collaborazione sanitaria transfrontaliera partendo dalle esperienze di Salute/Zdravstvo (maggio 2024 e ottobre 2024 – comitato salute)
4. Sviluppo di una collaborazione più stretta nella pianificazione dello sviluppo urbano a livello transfrontaliero, con lo scambio di buone pratiche e incentivando la condivisione di informazioni e priorità tra i tre comuni (luglio 2024 e novembre 2024 – comitato urbanistica)
5. Predisposizione di un'idea progettuale per l'organizzazione di un torneo sportivo giovanile transfrontaliero di basket, pallavolo e tennis che verrà organizzato tra Cara Rossa e l'area sportiva di Šempeter-Vrtojba nel mese di agosto/settembre 2025. Tale iniziativa, direttamente collegata agli eventi di GO! 2025, mira a rafforzare la cooperazione sportiva a livello transfrontaliero.

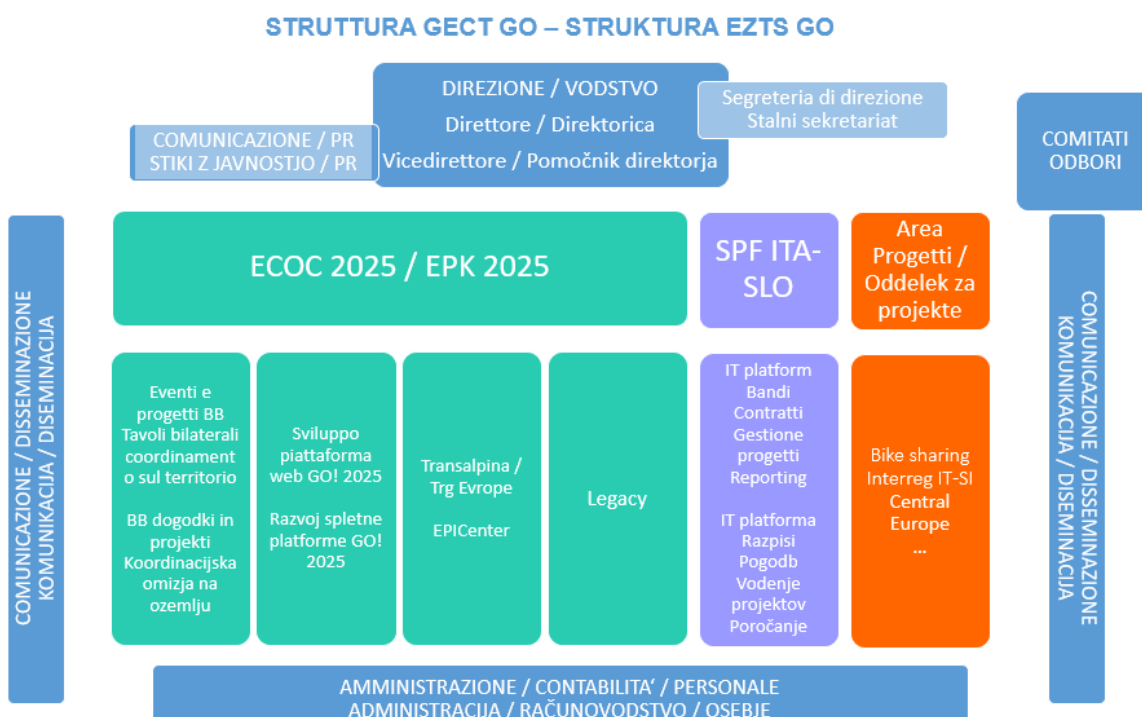
Si evidenzia, infine, che il comitato Ambiente si è riunito a maggio 2024, ma vista la cessazione del mandato come membro dell'Assemblea del GECT GO del coordinatore Mara Cernic, ad oggi manca la nomina del nuovo coordinatore da parte dei tre comuni, così come quella del membro del Comitato di competenza del comune di Šempeter-Vrtojba.

In definitiva, i Comitati del GECT GO hanno visto accrescere e rafforzare il loro ruolo sia rispetto agli obiettivi di GO! 2025 sia rispetto al mandato complessivo dell'ente.

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

La gestione della Capitale Europea della Cultura 2025 e dello Small Project Fund impattano fortemente sulla struttura del GECT GO stesso. Particolare attenzione viene data alla pianta organica e alla gestione del personale. Attualmente il personale del GECT GO è composto da 14 dipendenti (incluso il direttore), che nel 2025 si prevede di aumentare a 15 aumentato di 1 nuovo amministrativo per sostituzione del personale in maternità. A questi si aggiungono i consulenti esterni a supporto di specifiche attività che necessitano di professionalità non presenti all'interno dello staff. Nel 2025 continueranno le convenzioni di tirocinio con l'Università di Trieste e l'Università di Udine così da poter ospitare con continuità anche giovani studenti e neolaureati, come anche i semestrali del Programma IVY (Interreg Volunteer Youth) finanziato dalla CE. Vista la complessità della struttura, nel 2023 è stata anche formalizzata la figura del Vicedirettore nell'ottica dell'aumentata attività progettuale, figura che permane anche nel 2025.







L'organizzazione del GECT GO pertanto è riconfermata come segue, con la possibilità concreta che il bikesharing diventi un quarto segmento di attività nel corso del 2025 qual ora si decida di implementare la gestione del servizio direttamente in capo al GECT stesso e quindi non più come attività progettuale ma configurandosi come servizio pubblico:



COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

L'attività di comunicazione e promozione svolta e da svolgere può essere suddivisa in due macroaree:

1. Attività di comunicazione e promozione del GECT GO e delle attività/risultati progettuali raggiunti:
 - o A livello europeo;
 - o A livello locale/territoriale;
2. Attività di promozione collegate alla Capitale europea della cultura 2025, in coordinamento con lo Javni Zavod GO! 2025 e con gli altri partner territoriali.

	@GECTGO	Per quanto riguarda la comunicazione esterna relativa all'informazione e promozione delle attività istituzionali svolte dal GECT GO (punto 1) si continuerà a svolgere un lavoro su base settimanale di divulgazione:
	@gectgo_eztsgo	
	@GECTGO_EZTSGO	- verso la stampa in lingua italiana e slovena dell'area transfrontaliera (invio
	GECT GO/ EZTS GO	di comunicati e raccolta di rassegna stampa),
	GECT-EZTS-EGTC GO	- attraverso i canali social Twitter e X in lingua inglese
	www.euro-go.eu	- attraverso i canali social Facebook e Instagram in lingua italiana e slovena
		- attraverso il sito internet istituzionale in modalità trilingue
		- attraverso la newsletter in modalità trilingue (con cadenza mensile)

Inoltre, come fatto nel 2024, è prevista anche per il 2025 la partecipazione attiva dei vertici (presidenza, direzione) e/o dello staff dell'ente a molte manifestazioni di carattere convegnistico settoriale o divulgativo che si svolgono sia nell'area GECT che in vari paesi europei.

Per quanto riguarda invece la promozione della Capitale Europea della Cultura GO! 2025 (punto 2), il GECT GO si è dotato del supporto esterno di un ufficio stampa locale e uno nazionale (Italia) per poter supportare la divulgazione verso i media, in supporto a quanto fatto dallo Javni zavod GO! 2025 per l'area slovena. Per la gestione dei media internazionali il GECT è in coordinamento costante anche con Promoturismo FVG e per tramite di zavod, con STO. Inoltre, lo staff di comunicazione del GECT è attivo nella creazione di news e nella pubblicazione di eventi in modalità trilingue nella piattaforma www.go2025.eu, al fine di supportare la diffusione di tutte le iniziative proposte non solo in seno al programma ufficiale, ma anche da tutte le realtà territoriali coinvolte nell' "ecosistema ECOC".

Il GECT GO inoltre è attivo, grazie ai collaboratori interni ed esterni in coordinamento con il Javni Zavod GO! 2025:

- Nella produzione e distribuzione dei gadget GO! 2025
- Nella produzione e distribuzione di materiale informativo GO! 2025
- Nella partecipazione a eventi e fiere promozionali .

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Si ricorda che a partire dalla chiusura dell'anno 2017 il GECT GO ha modificato la gestione del proprio bilancio, iscrivendo nelle immobilizzazioni immateriali anche i costi inerenti le spese di tutti i progetti attuati trattandoli come spese pluriennali e predisponendo la registrazione in apposite voci dello stato Patrimoniale in modo da poterne avere sempre in evidenza l'incremento. In tal modo è possibile tenere distinti e tracciabili i costi sostenuti lungo tutta la durata di vita dei progetti stessi. A partire dall'anno 2018 e a seguito della gestione contabile tenuta a cura degli uffici stessi con il software di contabilità specifico, si è provveduto alla riclassificazione dei conti in base alla "riclassificazione bilancio CEE" e alla luce delle attività progettuali.

Tale metodologia si è rivelata vincente nel corso degli anni in quanto ha consentito al GECT GO un puntuale e chiaro monitoraggio contabile dei progetti, con ricadute positive in tutte le fasi di gestione, rendicontazione e controllo dei progetti e viene pertanto mantenuta anche per gli anni in questione.

Implementazione attività (Progetti)

Si prevede che per il 2025 ci saranno spese per progetti per € 7.992.256,87 a fronte di un contributo del medesimo importo previsto dai contratti di finanziamento già siglati con le rispettive Autorità di Gestione o previsti dalle norme specifiche regionali.

Conto economico 2025-2027

Il bilancio di previsione relativamente al conto economico per l'anno 2025 e pluriennale 2025-2027 propone le seguenti voci:

	Previsione chiusura 2024	Preventivo 20254	Preventivo 20265	Preventivo 20276
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Valore delle vendite e delle prestazioni	894.159,36	1.026.832,78	865.434,10	849.339,07
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Materie prime e di consumo	2.493,41	9.000,00	5.000,00	5.000,00
Costi per Servizi	63.837,46	233.313,00	117.759,00	114.384,00
Per godimento di beni di terzi	28.236,56	32.800,00	29.000,00	29.000,00
Per il personale	758.476,58	775.558,37	722.341,74	722.341,74
Ammortamenti e svalutazioni	5.806,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accantonamenti vari	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Oneri diversi di gestione	5.806,40	5.000,00	1.500,00	1.500,00
Proventi e oneri finanziari	-37.899,88	6.400,00	6.400,00	6.400,00
Risultato prima delle imposte	37.402,83	-68.238,59	-49.566,64	-62.286,66
IRAP CORRENTE	43.849,11-	44.930,20	42.872,37	42.872,37
Avanzo / perdita d'amministrazione	-6.446,28	-112.352,79	-91.623,01	-104.343,04

Secondo la previsione economica individuata in tabella, le risorse proprie del GECT GO andranno a coprire parte dei i costi del Direttore, del Vicedirettore e i costi generali di gestione del GECT GO (spese utenze, costo professionisti esterni, oneri amministrativi, oneri finanziari, ecc.).

I contributi dei tre comuni per l'anno 2024 verranno versati nella seconda metà dell'annualità prevista ovvero verranno versati a rendiconto nel 2024 e, sommati al rimborso delle spese amministrative come da programma, genereranno una perdita di amministrazione prevista di -6.446,28–che verrà coperta con l'avanzo d'esercizio degli anni precedenti. In particolare, si evidenzia che i comuni sloveni richiedono per il versamento della quota una giustificazione delle spese effettuate il che fa slittare il ricevimento dei fondi al termine dell'esercizio e implica un notevole sforzo di anticipazione finanziaria del GECT-

Anche per il 2025 e per gli anni a seguire viene riproposta la revisione in aumento degli importi annui in capo ai Comuni al fine di garantire un corretto funzionamento dell'Ente, come evidenziato anche dal Collegio dei Revisori.

Come già evidenziato nella Relazione al conto consuntivo per gli anni passati, uno dei problemi gestionali maggiori del GECT GO è il reperimento di risorse umane, che vanno rinforzate mantenendo al contempo le professionalità già acquisite. Si vuole qui sottolineare che la “squadra” che gestirà l’anno 2025 è stata costruita professionalmente investendo nel corso degli anni, portando il GECT GO ad avere personale formato, nella maggior parte bilingue o trilingue, e con professionalità specifiche difficilmente fungibili. Cio’ può risultare facilmente comprensibile se si pensa alla complessità, specificità e tecnicità operativa europea del GECT GO. In particolare, si sottolinea la necessità di continuare con il processo di stabilizzazione del personale compatibilmente con le previsioni normative al fine di garantire continuità dell’azione amministrativa. A tal fine si rileva che ad inizio del 2023 si è proceduto alla stabilizzazione di 1 funzionario e 2 istruttori amministrativi procedendo, nel corso del 2024 si è proceduto alla stabilizzazione di 2 istruttori amministrativi, e nel 2025 si ha in previsione di stabilizzare il restante personale attualmente in forze al momento del raggiungimento dei requisiti previsti per legge (2 istruttori amministrativi e 1 Funzionario Programmazione Europea);

Ciò consentirà al GECT GO anche di poter attingere ai diversi strumenti previsti dal legislatore per gli enti che hanno una certa percentuale di personale a tempo indeterminato (come p.es. un maggior numero di personale somministrato per esigenze temporanee) e di assumere ulteriore personale a tempo determinato per le specifiche esigenze progettuali di GO! 2025 e SPF.

Si sottolinea la necessità di promuovere e consolidare la collaborazione e il supporto del personale dei Comuni che lavorerà, come d’altro canto già in passato, con il personale del GECT GO a supporto e per le attività in carico all’ente locale nelle sue competenze nonché per l’implementazione delle attività collegate alla Capitale europea della Cultura 2025 o per lo sviluppo di nuove progettualità. Tali collaborazioni mirano ad arricchire ancor più le capacità e il possibile raggio d’azione del GECT GO nel suo ruolo di ente transfrontaliero nel quale il personale dei vari enti territoriali non solo collabora attivamente, ma con un sistema di collaborazione flessibile è possibile affrontare nuove sfide e al contempo ottimizzare le risorse disponibili permettendo agli enti maggiore flessibilità e incisività nelle attività previste creando team transfrontalieri con una visione ed una conoscenza a 360° gradi delle realtà coinvolte. Soprattutto nell’ottica della Capitale europea della cultura 2025 tale collaborazione assume ruolo fondamentale per capacità di attrarre professionalità altamente specializzate e con conoscenze specifiche del territorio necessarie all’implementazione di GO! 2025.

I costi per l’attuazione delle attività progettuali vengono portati a Stato patrimoniale e coperti, a fronte di un puntuale svolgimento dei compiti indicati e di una corretta rendicontazione, dai rispettivi contributi ricevuti per l’attuazione dei progetti. Come evidenziato nel bilancio, la voce quasi si annulla con l’importo previsto tra le rispettive entrate. Le azioni - e pertanto il dettaglio delle spese - non vengono qui esplicitate in quanto

si riferiscono a quelle approvate nelle rispettive schede progettuali e sono state riportate per le fasi più importanti già nel capitolo "Attività 2025".

Nel dettaglio, le principali spese generali di funzionamento possono essere esplicitate come di seguito.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, che includono prevalentemente costi per la cancelleria e la carta.

Costi per servizi

- 1) costi per utenze, che comprendono costi per la telefonia fissa, mobile e internet ed altri costi di gestione che non ricadono già nella quota di spese per la nuova sede di corso Italia 55 concessa in comodato d'uso gratuito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Per tali spazi la concessione prevede il solo costo riferito ai costi vivi relativi alle spese per utenze (quali luce, gas, riscaldamento e condizionamento, ecc.) e assicurazione RCA.
- 2) prestazioni di lavoro autonomo, che comprendono il costo dell'assistenza amministrativa e fiscale (commercialista), il costo del responsabile della protezione dei dati (DPO), i costi operativi per l'implementazione dell'attività, la formazione del personale su specifici programmi, i servizi tecnici di carattere generale per adempiere agli obblighi di legge (ad esempio Responsabile sicurezza sui luoghi di lavoro, ...), il servizio di supporto legale, il servizio di interpretariato e traduzione per le necessità legate alle attività istituzionali, specialistiche e di sviluppo progettuale del GECT GO. Tale voce comprende anche le eventuali prestazioni professionali diverse necessarie per lo sviluppo delle progettazioni strategiche del GECT GO;
- 3) spese amministrative generali, che comprendono le spese postali, il servizio di elaborazione paghe, le spese generali varie, le spese di ospitalità, le spese per visite mediche dei dipendenti, costi di assicurazione civile patrimoniale, le commissioni e le spese bancarie.

Costi per godimento di beni di terzi, che comprendono i servizi informatici acquistati a canone, rappresentati dal costo degli abbonamenti per i servizi di conservazione digitale, posta certificata, Microsoft Office365 e relativo cloud che sostituisce una rete fisica aziendale, dominio GECT GO, antivirus, programma di contabilità, programma del protocollo informatico e di altri eventuali software dei quali l'Ente si dovrà dotare per la propria attività. Avvalersi di software in abbonamento in cloud anziché in acquisto permette di avere a disposizione un prodotto sempre aggiornato e protetto, in linea con il GDPR e con i migliori sistemi anti hacker, evitando così il costo per l'acquisto della licenza perpetua, che allo scadere del periodo di ammortamento risulterebbe obsoleta, e i costi per l'assistenza e l'aggiornamento. Comprendono inoltre i costi per il contratto di noleggio della macchina fotocopiatrice multifunzione che funge da unico punto stampa per tutto l'Ente. Nel 2025 si prevede l'acquisto di eventuale ulteriore attrezzatura informatica che si renda

necessaria, soprattutto ai fini di migliorare la digitalizzazione dell'ente anche alla luce delle nuove necessità eredità anche della passata situazione epidemiologica.

Costi per il personale (salari e stipendi, oneri sociali, altri costi del personale), che vengono coperti sia dai contributi su progetti sia dai comuni fondatori. Viene qui considerato il personale attualmente in servizio, direttore, vicedirettore e indicativamente n. 2 ulteriori figure (stimate in n. 2- istruttori cat. C, di cui 1 per sostituzione di maternità) da attivare nel corso dell'anno 2025 per le esigenze della struttura in fase di definizione.

Ammortamenti e svalutazioni. Il preventivo degli ammortamenti sulle immobilizzazioni è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali. La stima è rappresentata da:

- 1) immobilizzazioni immateriali: ammortamento dei software su licenza, del sito web e del programma per la rilevazione delle presenze
- 2) immobilizzazioni materiali: ammortamento del terminale di rilevazione presenze, dei computer, dei telefoni di servizio, dell'impianto di traduzione simultanea tipo tour guide system, di mobili e arredi. Nel 2025 si prevede l'acquisto di ulteriore attrezzatura informatica che si renda necessaria, soprattutto ai fini di migliorare la digitalizzazione dell'ente, nonché di arredi d'ufficio.

Oneri diversi di gestione, ove si annoverano soprattutto le spesi per bolli ecc.

Proventi e oneri finanziari. In quanto il sistema di gestione finanziaria del Programma prevede il rimborso dei costi progettuali a rendiconto i tempi dei rimborsi non sono certi e si è reso pertanto necessario, come già anticipato sopra e come già deliberato dall'Assemblea in data 15/1/2018 dell'ITI (rif. anche verbale seduta dd. 2/8/2018), attivare un fido su conto corrente con costi che graveranno sul bilancio proprio del GECT GO stesso e, pertanto, anche sui contributi di funzionamento dei Comuni. Il fido viene mantenuto – verificando le condizioni ovvero i possibili fornitori – in quanto anche con il sistema di gestione dell'SPF e degli investimenti infrastrutturali l'ente dovrà esporsi finanziariamente prima di ricevere i finanziamenti.

Per la liquidazione degli anticipi relativi al Bando 1/2023 progetti SPF , e successivamente dei rendiconti presentati, il programma ha concesso un prefinanziamento nel corso del 2023 e 2024 per un totale di € 4.810.000,00 . Verificate le condizioni proposte da diversi Istituti di Credito si è riusciti ad ottenere un tasso avere sulle somme depositate del 2,8% lordo

GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Contesto

Il consolidamento delle attività, il coinvolgimento in un'operazione che richiede una forte capacità di reazione, puntuale e precisa, a richieste urgenti ed esigenze mutevoli quale risulta il percorso per GO! 2025, le opere da realizzare a cavallo del confine e la necessità di gestire il Fondo per piccoli progetti SPF GO! 2025 sono tutti elementi che costituiscono uno scenario operativo sfidante ma non privo di rischi che, se correttamente gestiti, possono costituire delle importanti opportunità per il GECT GO, per i tre comuni e per tutti i partner coinvolti.

Rischi

- ✓ **Sovraccarico operativo e gestione di attività complesse:** La gestione di un evento complesso e di alto profilo come GO! 2025 comporta una pressione significativa sull'organizzazione interna, con il rischio di inefficienze operative e ritardi nell'esecuzione di progetti chiave. L'interazione tra i numerosi partner coinvolti e il rispetto dei tempi stabiliti per le opere infrastrutturali e culturali rappresentano ulteriori sfide che potrebbero compromettere l'efficacia complessiva del programma.
 - Gestione del rischio: Una pianificazione dettagliata e l'adozione di strumenti digitali avanzati per il monitoraggio dei progetti possono ridurre il rischio. Inoltre, la formazione continua del personale e il ricorso a consulenze esterne specializzate potrebbero garantire una gestione più fluida.
- ✓ **Rischio reputazionale:** Eventuali ritardi, inefficienze o insuccessi nel raggiungimento degli obiettivi di GO! 2025 potrebbero influire negativamente sulla reputazione del GECT GO, sia a livello locale che internazionale, mettendo a rischio la futura attrattività dell'area per investimenti e progetti culturali.
 - Gestione del rischio: Una comunicazione chiara e trasparente con i cittadini e i partner, associata a una gestione proattiva della crisi, può minimizzare l'impatto di eventuali criticità.
- ✓ **Rischio Personale con professionalità ed esperienza specifica:** come noto, il GECT GO è di fatto un'unione transfrontaliera tra comuni con limitate risorse umane proprie. Il carico di lavoro previsto soprattutto per il 2025, ma anche per gli anni successivi richiede la continuazione della disponibilità di personale interno con specifica professionalità ed esperienza dei Comuni ed il consolidamento dello staff direttamente contrattualizzato dall'Ente. Il passato avvicendamento della direzione e di alcuni ruoli chiave rimane a memoria del rischio individuato.
 - **Gestione del rischio:** la soluzione proposta è legata alla pronta sostituzione del personale uscito, l'individuazione – in caso di necessità – di specifiche professionalità di supporto

nonché la continuazione del processo di stabilizzazione del personale compatibilmente con le previsioni normative al fine di garantire continuità dell'azione amministrativa.

- ✓ **Rischio finanziario (anticipi):** Come noto, nel 2018 il GECT GO ha dovuto accedere a un fido su conto corrente per garantire il corretto margine di liquidità per l'attuazione delle attività delle linee progettuali individuate all'interno dell'ITI (deliberazione dell'Assemblea in data 15/1/2018, verbale seduta dd. 2/8/2018). Le somme derivanti dal suddetto fido su conto corrente hanno quindi integrato l'anticipo finanziario che il GECT GO ha ottenuto dal Programma. Similmente si gestisce l'anticipo necessario per lo svolgimento dello SPF, per il quale l'ente ha ricevuto un anticipo unicamente per concedere il prefinanziamento dei progetti ma non per le spese di gestione del fondo stesso.
 - **Gestione del rischio** si segnala il permanere del rischio di natura finanziaria in caso di eventuali decurtamenti delle spese già effettuate. Al fine di evitare notevoli esposizioni finanziarie individuare strumenti di supporto alla rendicontazione che consentano un veloce rientro delle somme anticipate e di garanzia per i soggetti ai quali si concederà un anticipo sul finanziamento dei progetti SPF.

Opportunità

Oltre ai rischi connessi all'espletamento delle procedure di gara, al rispetto delle scadenze per le opere infrastrutturali e non, nonché le soluzioni prospettate offrono anche delle opportunità e dei benefici sia per il GECT GO che per i comuni coinvolti:

1. Rafforzamento del posizionamento strategico del GECT GO: La Capitale Europea della Cultura offre una piattaforma unica per consolidare il ruolo del GECT GO come attore centrale nella cooperazione transfrontaliera. Il successo di GO! 2025 potrebbe attirare ulteriori finanziamenti, progetti e collaborazioni, sia a livello europeo che locale, rafforzando la percezione del GECT GO come modello di governance transfrontaliera.
2. Legacy e sviluppo sostenibile: La pianificazione e l'implementazione delle iniziative previste da GO! 2025 creano l'opportunità di sviluppare infrastrutture e programmi culturali che abbiano un impatto duraturo sul territorio. L'attenzione alla legacy post-2025 permetterà di capitalizzare gli investimenti effettuati, trasformando le iniziative culturali in strumenti di sviluppo socioeconomico per gli anni successivi.
3. Integrazione tra i territori e rafforzamento delle relazioni transfrontaliere: lavorare a GO! 2025 permette di rafforzare la sinergia tra i comuni fondatori e i partner istituzionali, promuovendo una visione comune e integrata per lo sviluppo del territorio. Questa coesione può estendersi anche ad altri settori oltre quello culturale, generando benefici a lungo termine per la popolazione locale.

4. Aumento delle competenze del personale: La gestione di progetti complessi come GO! 2025 rappresenta un'opportunità formativa unica per il personale del GECT GO, che può sviluppare nuove competenze e rafforzare la propria esperienza in ambiti strategici come la gestione dei fondi europei, la cooperazione internazionale e la promozione culturale. Queste competenze, acquisite durante il progetto, diventeranno un patrimonio prezioso per l'ente e per i suoi futuri progetti. La confermata possibilità di lavorare a stretto contatto offre l'occasione per il personale dipendente di rafforzare la collaborazione tra gli enti coinvolti e di costruire passo dopo passo team transfrontalieri stabili con una visione ed una conoscenza a 360° gradi delle realtà coinvolte. Questo processo agevola il rafforzamento non solo organizzativo ma anche istituzionale del GECT GO come ente in grado di agire per e a favore dei comuni fondatori e del territorio.